

TI STA A

LA TUA
SALUTE?



RASSEGNA STAMPA: NUTRIZIONE E BENESSERE CARDIOCIRCOLATORIO
A cura di www.superaspirina.it - infoline: 347 3712411

La scoperta del secolo! Doveva diventare un farmaco...

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Cronaca

LUNEDÌ 20 MARZO 2000

Ignarro, Nobel per la medicina: entro due anni il farmaco

Una super-aspirina per battere l'infarto

di MARIO REGGIO

ROMA — Tempo due anni e potremo usare la *superaspirina*, in grado di prevenire l'ipertensione, l'infarto e le altre malattie cardiovascolari. Il superfarmaco, capace di rilasciare l'ossido nitrico, può essere somministrato anche ai giovani. L'annuncio è stato dato ieri da Luis Ignarro, premio Nobel 1998 per la Medicina, durante il Convegno internazionale di Pediatria in corso a Roma.

Le funzioni di questa molecola *jolly* che in futuro potrebbe essere somministrata a scopo preventivo ai bambini e ai giovani, sono molteplici, e si basano sulla capacità dell'ossido nitrico di essere un elemento base della comunicazione tra le cellule; questo effetto è stato provato dal fatto che i recettori di questo gas sono presenti in molti tessuti dell'organismo. Le applicazioni della sostanza potrebbero essere molteplici perché è in grado di provocare una modificazione della mobilità dei vasi del sangue, in particolare una vasodilatazione. Gli effetti del farmaco-gas sono stati alla base delle ricerche che hanno portato alla pillola contro l'ipertensione, il Viagra.

La molecola di ossido nitrico, oltre a provocare vasodilatazione, inibisce l'aggregazione di piastrine e la formazione di trombi e fa diminuire la pressione. È in grado, inoltre, di regolare la pressione sanguigna e difendere l'organismo dai virus, favorisce l'erezione, aiuta a strutturare la memoria e protegge lo sviluppo del feto. La produzione di ossido nitrico in alcuni organi, come polmoni o intestino, può rilevare la presenza d'infezioni. La tecnica è utilizzata per le diagnosi di asma e coliti.

Ma per arrivare al superfarmaco è necessario superare alcuni limiti della molecola-gas: il primo è la breve sopravvivenza della sostanza (solo 3 secondi); il

secondo l'individuazione di alcune sostanze donatrici in grado di catturare l'ossido nitrico e rilasciarlo al momento opportuno nelle sedi dell'organismo idonee.

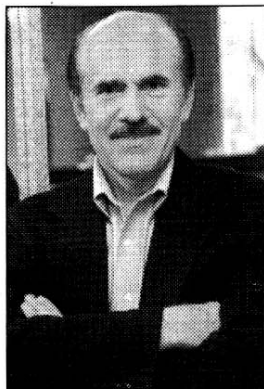
Due, oltre al nobel Ignarro, gli interventi di apertura del congresso internazionale di pediatria: la relazione del microbiologo francese Robert Cohen che ha ricordato l'aumento del fenome-

no delle resistenze ai farmaci e in particolari degli antibiotici in Europa; mentre sulle prospettive della terapia genica Arthur Beaudet del Baylor College di Houston ha fatto il punto sulle prime ricerche di laboratorio per la messa a punto di virus modificati, resi innocui per trasportare geni mancanti o modificati che sono alla base di alcune malattie ereditarie.

L'INTERVISTA

“Il nuovo farmaco servirà come protezione non solo dall'infarto, ma anche dall'ictus e dall'arteriosclerosi”

Luis Ignarro
Nobel per la medicina
nel 1998



ROMA (ma.re.) — Luis Ignarro, ricercatore della California University, premio Nobel per la Medicina nel '98 assieme ad altri due americani, Ferid Murad e Robert Furchgott, è nato a Brooklyn. Il padre era di Torre del Greco e la madre di Panarea.

A che punto è la ricerca per arrivare alla superaspirina?

«Stiamo aspettando il via libera per la sperimentazione sull'uomo, quindi mancano un paio d'anni. La chiave della sperimentazione è l'ossido nitrico, un gas che viene liberato all'interno dell'organismo da diverse cellule come quelle del sistema nervoso, del sistema immunitario, dalle cellule epiteliali, dagli apparati respiratorio e gastrointest-

stinale oltre che dalle cellule muscolari della parete delle arterie».

Quali sono gli ostacoli da superare?

«Sono quelli che potrebbero derivare dalla sperimentazione sull'organismo umano, ma sinceramente non ne vedo».

Una volta messo a punto e autorizzato, il farmaco a chi potrà essere somministrato?

«A tutti: donne, uomini e bambini. Per questi ultimi stiamo studiando a quale età cominciare. L'aspirina la diamo a tutti; salvo ai bimbi molto piccoli, e questa è un'aspirina naturale».

Ci sono controindicazioni?

«No, non le vedo. Aspettiamo la fine della sperimentazione, penso

I RICOVERI PER MALATTIE DI CUORE IN ITALIA

	NUMERO DEI CASI	GIORNI DEGENZA MEDIA
INFARTO MIOCARDICO	76.035	10,78
ANGINA PECTORIS	72.862	7,01
INSUFFICIENZA CARDIACA	78.360	11,48
SINCOPE E COLAPSO	54.752	6,02
ISCHEMIA CEREBRALE	53.287	8,24
TROMBOSI CEREBRALE	32.293	13,73

OSSIDO NITRICO

ECCO COME AGISCE IL COMPONENTE FONDAMENTALE DEL NUOVO FARMACO

- CUORE**
QUANDO LE ARTERIE SI ISPESCONO, LE LORO PARETI NON RIESCONO A PRODURRE OSSIDO NITRICO. LA NITROGLICERINA PUO' AIUTARE A RIMPIAZZARE LA PRODUZIONE DI GAS. IGNARRO STA STUDIANDO FARMACI PIU' SELETTIVI E SOPPORTABILI
- GRAVIDANZA**
L'OSSIDO NITRICO FAVORISCE LO SVILUPPO DEL FETO, PROTEGGE L'UTERO E LO AIUTA A PORTARE A TERMINE LA GRAVIDANZA
- EFFETTO ANTIMICROBICO**
L'ACIDO ASCORBICO CONTENUTO NELLA SALIVA REAGISCE CON L'OSSIDO NITRICO, PRODUCENDO UNA SOSTANZA ANTIMICROBICA. PER QUESTO GLI ANIMALI SI CURANO LECCANDOSI LE FERITE
- POLMONI**
PAZIENTI IN TERAPIA INTENSIVA POSSONO ESSERE CURATI CON INALAZIONE DI OSSIDO NITRICO

Parla il ricercatore: ora via alla sperimentazione sull'uomo

“Il cuore sarà al sicuro con l'ossido nitrico”

che abbia gli stessi limiti della vecchia aspirina».

Ci metterà al riparo dall'infarto?

«Io ritengo di sì. Il nuovo farmaco sarà sicuramente un elemento protettivo, ma deve essere unito anche ad una serie di regole di vita che vanno rispettate. Servirà come protezione non solo dall'infarto, ma anche dall'ictus e dall'arteriosclerosi. L'ossido nitrico è una sostanza che protegge le arterie, quindi tutto quello che ad esse è collegato».

La stessa strada del Viagra.

«La strada è la stessa. Il meccanismo è diverso. L'ossido nitrico è un gas che ha una vita brevissima, appena uno o due secondi prima di

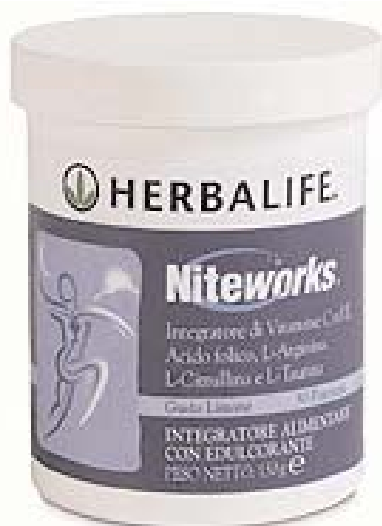
degradarsi. L'apparato erettile dell'uomo è costituito da una fine regolazione della muscolatura dei vasi sanguigni. Quindi, nel caso del Viagra, si è messa a punto una sostanza che permette di prolungare la vita dell'ossido nitrico bloccando quel meccanismo che lo fa così rapidamente degradare. Lo stesso percorso del Viagra viene messo in atto per una strategia di prevenzione e di terapia delle malattie ischemiche del miocardio e delle malattie correlate all'ipertensione. Il nuovo farmaco, liberando in modo continuo l'ossido nitrico, consente di modulare il tono muscolare delle arterie e protegge i vasi coronari del cuore dall'aggressione dell'infarto».

Super
Aspirina
.it

RASSEGNA STAMPA: NUTRIZIONE E BENESSERE CARDIOCIRCOLATORIO

A cura di www.superaspirina.it - infoline: 347 3712411

... per fortuna e' un integratore per tutti!



Nobel Ignarro, Ossido Nitrico promettente per Tumori e Alzheimer

Roma, 18 luglio 2005 (Adnkronos Salute)

L'ossido nitrico potrebbe rivelarsi una **nuova, preziosa, arma contro Alzheimer e tumori**. Ne è convinto il **Nobel Louis J. Ignarro**, in Italia per la presentazione di un **nuovo integratore**, realizzato in collaborazione con la multinazionale **Herbalife**, che stimola proprio la produzione di ossido nitrico. Le ricerche sul ruolo di questa sostanza nella prevenzione delle malattie cardiovascolari sono valse ad Ignarro il premio Nobel per la Fisiologia della medicina, nel 1998.

I benefici derivanti dall'ossido nitrico - dice Ignarro all'Adnkronos Salute - sono ancora tutti da scoprire. E per questo continuerò ad indagare sulle sue funzioni. Il farmacologo ha scoperto che questo composto, prodotto dalle pareti dei vasi sanguigni, gioca un ruolo 'chiave' per il **buon funzionamento del sistema circolatorio e, più in generale, dell'intero organismo**. (...)

Le ricerche hanno evidenziato che l'ossido nitrico ha un effetto vasorilassante e aiuta a mantenere le **arterie pulite**. Proprio per questo, è fondamentale per il benessere del sistema cardiovascolare e per la **prevenzione delle patologie derivanti dal blocco del flusso sanguigno, come ictus ed infarti**. (...)

Tuttavia -spiega Ignarro- ulteriori ricerche hanno rivelato che **l'ossido nitrico ha molte altre importanti funzioni**, in quanto riduce i processi **infiammatori**, aiuta a combattere le **infezioni**, facilita la comunicazione tra **neuroni** ed inibisce la crescita **tumorale**. Attualmente - spiega ancora Ignarro- sono in corso diverse sperimentazioni, sui pazienti e sugli animali, per valutare l'efficacia e la sicurezza dell'ossido nitrico come terapia contro **l'Alzheimer** e i **tumori**. Inoltre - aggiunge - l'effetto antinfiammatorio dell'ossido nitrico e la sua azione protettiva sul sistema circolatorio suggeriscono che potrebbe rivelarsi utile anche per ridurre **l'artrite** e per prevenire i disturbi cardiovascolari associati al **diabete**.

Un'azione che, per quanto riguarda l'artrite, sarebbe già stata confermata dalle persone che hanno iniziato ad utilizzare l'integratore **Niteworks**, prodotto da **Herbalife**. Infatti -riferisce il farmacologo- negli Stati Uniti l'integratore è già commercializzato da alcuni anni e ho ricevuto numerose segnalazioni di persone che hanno visto **ridurre il gonfiore delle articolazioni** e che riferiscono di provare **meno dolore** durante i movimenti. (...)

L'integratore alimentare Niteworks™ non è finalizzato alla cura o al trattamento di patologie di carattere medico. L'integratore alimentare Niteworks™ fornisce un supporto nutrizionale per un maggior benessere dell'organismo.



RASSEGNA STAMPA: NUTRIZIONE E BENESSERE CARDIOCIRCOLATORIO
A cura di www.superaspirina.it - infoline: 347 3712411

IL MESSAGGERO

IL MESSAGGERO
VENERDI
14 OTTOBRE 2005

Scoperta italiana: l'ossido nitrico assicura longevità La molecola allunga-vita

ROMA - Per vivere più lungo bisogna mangiar meno. Si sapeva, ma il farmacologo dell'università di Milano ha ora scoperto il meccanismo biologico in base al quale la dieta calorica produce una maggiore longevità e le sue ricerche sono state pubblicate sulla rivista "Science". Alla base del meccanismo una molecola, l'ossido nitrico, capace di attivare una complessa serie di eventi che riducono l'effetto dei radicali liberi responsabili dell'invecchiamento o la riduzione dell'accumulo dei grassi. Lo studio, per ora, è stato fatto sui topi.

Bencivelli a pag.

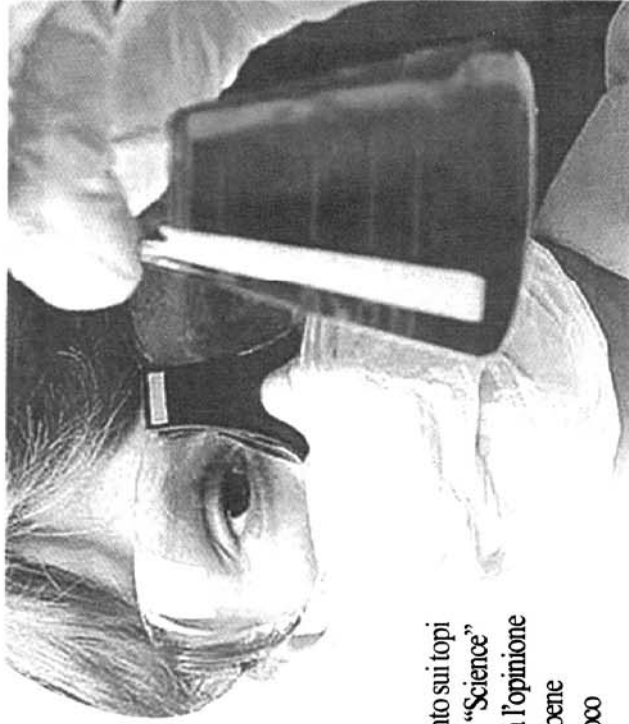
18 CRONACHE

L'elisir di lunga vita? Un gas che nasce facendo la dieta

di SILVIA BENCIVELLI

ROMA - Per vivere cent'anni non servono pasti con il diavolo. Basta rassegnarsi a mangiare un po' di meno. Ma questa non è una novità, perché che mangiare meno allunga la vita è una cosa nota da tempo. La vera novità è che adesso, grazie a una ricerca quasi tutta italiana, sappiamo il perché. Lo studio condotto dal farmacologo Enzo Nisoli, dell'Università di Milano, e pubblicato oggi sulla rivista Science, mostra infatti per la prima volta il meccanismo con cui la restrizione calorica rende più longevi. E chiarisce in causa una vecchia conoscenza della biologia: l'ossido nitrico, una molecola che di mestiere fa il postino delle cellule delle nostre arterie.

L'ossido nitrico, secondo i ricercatori milanesi, sarebbe in grado di attivare una cascata di eventi, capace di ridurre l'effetto dei radicali liberi che provocano l'invecchiamento e, dall'altra parte, alla riduzione dell'accumulo di grassi. E in questo modo sarebbe alla base del meccanismo



Si chiama Enzo Nisoli il farmacologo dell'Università di Milano che ha scoperto il meccanismo in base al quale la restrizione calorica, cioè il mangiare di meno, rende più longevi

molto importante - ha sottolineato Annibale Puca, un genetista napoletano a cui dobbiamo l'individuazione della zona di Dna responsabile della durata della vita - ma resta da capire che cosa ci si possa fare in concreto». Aver capito, cioè

simo virtuoso per cui chi mangia un po' di meno della norma (circa il 30-40% delle calorie in meno della media degli altri) può godere di una vita più sana e, soprattutto, decisamente più lunga.

«Questa scoperta è davvero

IL MECCANISMO

- 1 Una dieta a basso contenuto calorico (del 30-40% inferiore alla media) aumenta la produzione di ossido nitrico (NO)
- 2 L'aumento di ossido nitrico stimola la cellula a produrre nuovi mitocondri, le centraline energetiche delle cellule. Inoltre produce anche una proteina (la sirtuina 1) che riduce l'accumulo di grasso
- 3 I mitocondri riducono i danni provocati dai radicali liberi che sono i principali responsabili dell'invecchiamento delle cellule
- 4 Questi effetti non si osservano nei topi privi del gene legato alla produzione dell'ossido nitrico, dimostrando che è proprio l'ossido nitrico la chiave di tutto il meccanismo
- 5 Tra i topi che possiedono il gene, quelli che mangiano di meno sono più longevi. Quelli privi del gene vivono invece meno di quelli che lo possiedono

Scoperta da un italiano una molecola che fa vivere di più le cellule: l'ossido nitrico

L'ossido nitrico attiva una complessa catena di eventi capace di ridurre l'effetto dei radicali liberi che provocano l'invecchiamento e riduce anche l'accumulo dei grassi

In Italia 7 mila ultracentenari, in Giappone 25 mila

ROMA - A metà settembre il Giappone ha festeggiato il record assoluto di longevità del mondo: 25.000 suoi abitanti hanno già spento le cento candeline e l'aspettativa di vita ha raggiunto i 78 anni per gli uomini e gli 85 per le donne. Ma in questa graduatoria, anche l'Italia è piazzata bene, con i suoi 7000 centenari e con un'aspettativa di vita di 77 anni per i maschi e 83 per le femmine. Ma se i grandi vecchi aumentano, non si può non notare che in cima a tutte le graduatorie si trovano

sempre e solo le donne: per ogni super nonna, infatti, c'è soltanto un super nonno, con l'eccezione della Sardegna, dove sembra che i maschi riescano ancora a tener testa alle loro coetanee.

S.B.

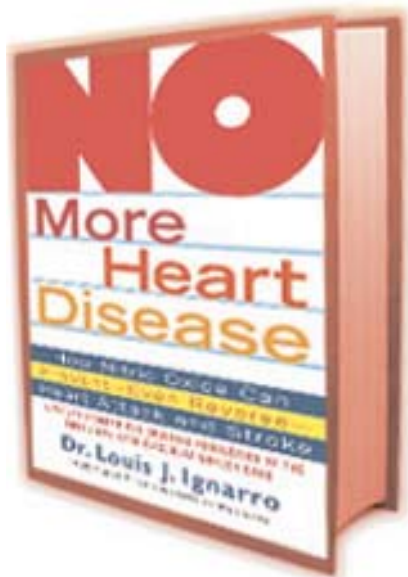
Al di là dei risvolti pratici della scoperta, che sicuramente tarderanno ad arrivare, per gli scienziati questo studio segnala l'inizio di un filone di ricerca importante: come sottolinea anche Puca. Ma ricordiamoci una cosa: «Questi studi sono tutti fatti sui topi - conclude il genetista - e i topi non muoiono di malattie cardiovascolari come noi. Per cui non è detto che quello che allunga la vita al topo possa davvero farlo anche nell'uomo».

Al contrario, mangiare poco non sembra avere nessun effetto collaterale, escludendo ovviamente quello positivo dell'aumento della durata della vita.

Al contrario, mangiare poco non sembra avere nessun effetto collaterale, escludendo ovviamente quello positivo dell'aumento della durata della vita.



Rassegna
Stampa
Infoline:
347 3712411



A chi serve l'Ossido Nitrico?

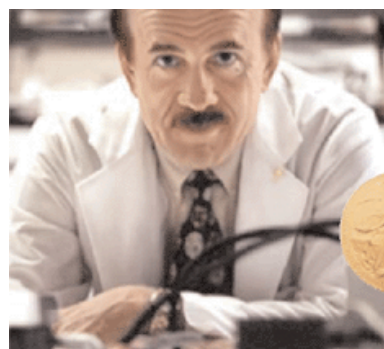
Componente naturalmente necessario all'interno del nostro corpo, l'Ossido Nitrico è la chiave della salute dei vasi sanguigni. Al contrario, la carenza di Ossido Nitrico può contribuire a seri problemi che di solito si presentano invecchiando.

Attraverso la nutrizione vascolare, cioè tramite un mix bilanciato di vitamine antiossidanti C ed E e soprattutto di L-Arginina, Citrullina e Taurina, è possibile aumentare la produzione dell'Ossido Nitrico, incrementando l'elasticità dei vasi sanguigni tipica della giovane età.

L'ossido nitrico favorisce il funzionamento di ogni singolo organo nel corpo, compresi polmoni, fegato, reni, stomaco, cervello e, naturalmente, il cuore.

Ecco qui di seguito situazioni in cui ottimizzare la produzione naturale di Ossido Nitrico può essere d'aiuto:

- ✓ chi mangia poca frutta e verdura
- ✓ chi mangia poche proteine (pesce e carne)
- ✓ chi mangia cibi grassi e saporiti e spesso fuori casa
- ✓ chi fuma
- ✓ chi beve alcoolici e superalcoolici
- ✓ chi ha più di 35 anni
- ✓ chi vive in situazioni di forte stress
- ✓ chi ha familiarità con malattie cardiovascolari
- ✓ chi ha la pressione alta
- ✓ chi fa una vita sedentaria (chi non fa almeno 30 minuti al giorno di movimento)
- ✓ chi soffre di varici (vene varicose, emorroidi, varicocele)
- ✓ chi soffre di incontinenza
- ✓ chi soffre di impotenza sessuale
- ✓ chi soffre di arteriosclerosi
- ✓ chi soffre di morbo di Alzheimer e demenza senile
- ✓ chi soffre di malattie della pelle quali psoriasi, eritemi, infiammazioni
- ✓ chi ha il colesterolo alto (ostruzioni parziali di vene o arterie)
- ✓ chi ha avuto problemi di cuore, ictus, ischemie e aritmie
- ✓ chi soffre di sclerosi multipla
- ✓ chi soffre di tubercolosi
- ✓ chi soffre di diabete o ha la glicemia alta
- ✓ chi soffre di indurimento delle arterie e ha cattiva circolazione agli arti
- ✓ chi soffre di insonnia, dorme poco male ed ha un risveglio faticoso
- ✓ chi soffre di artrite, dolori muscolari e articolari



Dr. Ignarro's Nobel Prize Medal

.... in tutte le situazioni di salute in cui una **migliore circolazione** può aiutare l'organismo, senza dimenticarci che **chi fa sport** troverà un notevole miglioramento sia in termini di resistenza che di fiato.

